



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
In Direzione Ostinata e Contraria

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**SETTORE:** Assistenza  
**AREA DI INTERVENTO E CODICE:** Disabilità

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
Obiettivo 10 Agenda 2030 del Programma SOSTEGNO INCLUSIONE PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il ruolo specifico dei volontari in relazione alle azioni previste dal progetto è riportato nelle tabelle che seguono. Ricordiamo che le attività che svolgeranno i giovani inseriti nel progetto con minori opportunità sono identiche a quelle degli altri giovani in quanto prevediamo di inserire giovani che hanno un ISEE basso e non soffrono di altre fragilità che richiedano una differenziazione di ruolo operativo nel progetto".

Il volontario, in entrambe gli enti co progettanti, prenderà parte alla vita del servizio, ai momenti di progettazione e di condivisione dei risultati, affiancando e supportando gli operatori.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

##### **SEDE di Servizio:**

##### **Denominazione Coop.va e Sede di attuazione IL SOGNO DI UNA COSA:**

- 1- sede principale RAF diurna "IL PUZZLE" di Via Nizza, Torino: 20 ospiti (145708); sede secondaria Gruppo appartamento "QUELLI DELLA DORIA" di via A. Doria 8, Torino: 6 ospiti (145713)
- 2- sede principale RAF "MAISONETTA", di via Abegg 4, Sant'Antonino di Susa (TO): 20 ospiti (145714)  
sede secondaria CST "FILARETE" di via Abegg 2, Sant'Antonino di Susa (TO): 20 ospiti (1457)
- 3- Gruppo Appartamento CASA DEL SEI di c.so Racconigi 81, Torino: 6 ospiti (145710) sede secondaria Gruppo appartamento e servizi di autonomia "DUCA'S" di corso duca degli Abruzzi 52, Torino: 10 ospiti (145711)
- 4- Comunità alloggio tipo B "IL BARDO" di via Garibaldi, Nichelino (TO): 10 ospiti (145709)
- 5- CST "IL FILO D'ARIANNA" di frazione Coldimosso di Susa (TO): 15 ospiti (145707)
- 6- CAD "CLOROFILLA" di via Crispi 9, Collegno (TO): 10 ospiti (145712)

##### **Denominazione Coop.va e Sede di attuazione LA TARTA VOLANTE:**

- 1- Gruppo Appartamento OASI, via Pinerolo 52, Bibiana (TO): sede principale (146830). 6 ospiti

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti previsti dal progetto: 8.

- di cui n. 8 solo vitto

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI****ORGANIZZATIVI:**

- Rispetto dei regolamenti delle cooperative e attinenza alle carte dei servizi e alle procedure e protocolli di ciascun servizio.
- Disponibilità, seppur minima, a forme di flessibilità legate ad eventuali variazioni apportate all'orario di attività, motivate da esigenze di servizio.
- Disponibilità a garantire la presenza nei giorni festivi, soprattutto nei servizi residenziali e per i centri diurni qualora le iniziative promosse lo richiedano, recuperando con un altro giorno di riposo.
- Disponibilità a trasferimenti in altre sedi similari temporanee per un massimo di 60 gg.
- Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.
- Negli eventuali giorni di chiusura delle sedi (CST Filarete e Filo d'Arianna- coop. Il Sogno di una Cosa) nelle due settimane di agosto, essendo un periodo superiore ad un terzo (7 giorni) dei giorni di permesso degli operatori volontari (20 giorni) l'ente prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario.

Inoltre, si informa che laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a.

- n. giorni di servizio settimanali: 5

- orario: 1145

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

eventuali crediti formativi:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi

eventuali tirocini formativi:

La delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso di laurea triennale del nuovo ordinamento e per il corso di laurea specialistica del vecchio ordinamento.

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

**Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia INFORCOOP ECIPA PIEMONTE – CF/P.IVA 08188850013**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Piemonte – Via Livorno, 49 – 10144 Torino**

**Durata della formazione: 34 ore**

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **Sede di realizzazione della formazione specifica:**

IL SOGNO DI UNA COSA: via Crispi 9, Collegno (TO) oppure presso la RAF diurna Il Puzzle in Via Nizza 151- TORINO

LA TARTA VOLANTE: Via Pinerolo 52, Bibiana (TO)

**Tranche:** Due tranches (di cui il 70% delle ore formazione entro e non oltre i 90 gg dall'avvio del progetto ed il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto)

**Durata formazione specifica:** 72 ore

### **Tecniche e metodologie**

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

### **Moduli della formazione, contenuti dei moduli**

Modulo 1 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: VALENTINA VOGLINO (La Tarta Volante) GIUSI GIMMATI (Il Sogno di una COSA)

Durata del modulo: 4 ore

Modulo 2

(modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire agli operatori volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. - D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza. (4 ore)

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto. (4 ore)

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo

- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
  - Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)
- Settore educazione e promozione culturale:
- Normativa di riferimento
  - Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
  - Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (animazione culturale per minori e giovani, tutoraggio scolastico))
  - Riconoscere un'emergenza sanitaria
  - Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
  - Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
  - Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
  - Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
  - Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
  - Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
  - Uso di apparecchiature munite di videoterminali
  - Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)

Lavoro all'aperto

Formatore/i di riferimento: a carico della coop.va SIMONA CAMISASSI (Il Sogno di una Cosa)

Durata del modulo: 8 ore

### Modulo 3 LA STORIA (in co-progettazione)

Contenuto del modulo:

1. Storia del manicomio di Collegno
2. La storia delle origini delle nostre cooperative

Formatore/i di riferimento: MARCO GILLIO (Il Sogno di una Cosa) TIZIANA PIRAS VALENTINA VOGLINO (La Tarta Volante)

Durata del modulo: 6 ore

### Modulo 4 IL CONTESTO IN CUI OPERIAMO

Contenuto del modulo

1. Lo stile educativo della cooperativa, la mission i valori e le linee programmatiche della Cooperativa
2. Descrizione dei servizi: attività, destinatari, punti di forza e specificità

Formatore/i di riferimento: GUIDO BODDA IRENE SANSALONE(II Sogno di una cosa) PIRAS TIZIANA VALENTINA VOGLINO(La Tarta Volante)

Durata del modulo: 8 ore

### Modulo 5 COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

Contenuto del modulo

1. Definizione di Handicap e di Disabilità secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e le più recenti classificazioni funzionali;
2. La Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità
3. Definizione e diversificazione delle varie tipologie di Servizi per disabili
4. Principali aree di intervento: cura e benessere, area delle autonomie, motricità, espressività, comunicazione e linguaggio, orientamento spazio-temporale
5. Gli strumenti di lavoro dell'operatore sociale, con particolare attenzione alla relazione d'aiuto e al lavoro d'équipe;
6. Teorie e tecniche della gestione dei conflitti
7. Cooperazione e collaborazione
8. Il gruppo e le relazioni come strumenti di lavoro in una prospettiva di collaborazione e condivisione dei contenuti educativi
9. Condividere la quotidianità nelle relazioni educative
10. Riscoprire il significato della vicinanza e della corporeità. La ricerca di un benessere possibile di fronte alla cronicità e alla patologia grave
11. Il problem solving

Formatore/i di riferimento: IRENE SANSALONE GUIDO BODDA ELENA LA NEVE (Il Sogno di una cosa) PIRAS TIZIANA VALENTINA VOGLINO (LA Tarta Volante)

Durata del modulo: 16 ore

#### Modulo 6 LA PRATICA

##### CONTENUTI DEL MODULO

1. metodologie di intervento educativo
2. l'individuazione dei bisogni della persona con disabilità;
3. I tempi dell'intervento, i tempi del cambiamento;
4. Il concetto di rete: l'implementazione della rete, gli attori, i nodi, il contesto territoriale;
5. Le attività: espressive, occupazionali, riabilitative, ludico- ricreative.
6. Il rapporto con le famiglie: aree di criticità, bisogni e risorse potenziali.
7. Modelli teorici dello sviluppo di comunità

Formatore/i di riferimento: NADIA GATTO GIUSI GIMMATI (Il Sogno di una cosa), PIRAS TIZIANA VALENTINA VOGLINO (Tarta Volante)

Durata del modulo: 12 ore

#### Modulo 7 GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA "Sostegno Inclusione e Partecipazione delle persone fragili nella vita sociale del Paese - Obiettivo 10

##### Contenuto del modulo

- Presentazione dell'Agenda 2030
- Focus sull'Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi sostegno inclusione partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese
- La persona disabile e i servizi dedicati alla disabilità come portatori di risorse e promotori di valore sociale
- Lavoro sulle autonomie, autodeterminazione e adultità
- Progetti e sperimentazioni di inclusione dentro e fuori la cooperativa
- Cittadinanza attiva e ruolo attivo delle persone con disabilità

Formatore/i di riferimento: ELENA LA NEVE IRENE SANSALONE GIUSI GIMMATI (Il Sogno di una cosa), PIRAS TIZIANA –VALENTINA VOGLINO (LaTarta Volante).

Durata del modulo: 18 ore

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

*vedi titolo programma di riferimento comunicato con i punteggi inviati*

**LEGGERI COME PIUME**

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

**Obiettivo 10 Agenda 2030 del Programma SOSTEGNO INCLUSIONE PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE**

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il progetto mira a coinvolgere le nuove generazioni nella promozione di attività incentrate sulla tematica dell'INCLUSIONE SOCIALE e nella promozione di una cultura in cui la persona con disabilità e i servizi che se ne occupano possano essere una RISORSA utile a costruire comunità più inclusive, eque e solidali. Obiettivo del progetto è offrire al giovane volontario un'esperienza di cittadinanza attiva che rappresenti un momento di crescita personale, sociale e culturale attraverso un percorso di formazione e di attività progettuali in cui è possibile provare a costruire una comunità equa, solidale fondata sulla pace e sulla non violenza cercando così di prevenire e lottare contro le ineguaglianze per garantire accesso a tutti in modo equo alla ricchezza e alle opportunità che una società può offrire. Si vuole pertanto promuovere una cultura inclusiva in cui si cercherrano di sostenere i principi della giustizia sociale, promuovendo l'uguaglianza di tutti e di tutte, con l'intento di rimuovere le barriere che le persone devono superare a causa del loro genere, dell'età, della razza, dell'appartenenza etnica, della religione della cultura e della disabilità. Il

progetto potrà anche offrire ai giovani volontari la possibilità, di dare il meglio di sé all'interno delle attività e delle iniziative proposte dalle due cooperative co-progettanti.

Con questo progetto i destinatari vengono considerati come soggetti socialmente attivi e quindi si intende favorire ogni azione affinché le persone con disabilità possano essere riconosciute, il più possibile, dalla collettività in questo senso.

Oltre a cercare di rimuovere gli ostacoli che limitano l'inclusione, l'uguaglianza e l'offerta di pari opportunità per questa fascia di popolazione, in direzione ostinata e contraria mira a coinvolgere attivamente le persone con disabilità nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030.

Per realizzare ciò gli enti proponenti stanno sviluppando strumenti metodologici per permettere alle persone con disabilità di acquisire competenze sulle sfide contemporanee dell'umanità, indicate nell'agenda 2030, e successivamente di poter agire concretamente per concorrere alla loro realizzazione.

In particolare, la cooperativa Il sogno di una cosa, grazie alla partecipazione al progetto europeo ERASMUS KA2 B4-Breaking barriers building bridges ha elaborato una web-app (B-action) per permettere alle persone con disabilità di poter conoscere e approfondire gli Obiettivi di sviluppo sostenibile e decidere di fare piccole azioni quotidiane o aderire a campagne a livello locale e/o nazionale. Attraverso questa iniziativa si intende, inoltre, attivare una rete di collaborazione tra giovani con disabilità intellettiva, a livello italiano ed europeo, favorita dalla condivisione sui social network di esperienze realizzate nelle comunità di riferimento.

Il progetto, infatti, si propone di superare un'ottica assistenzialistica mirando a promuovere un ruolo sociale attivo e responsabile delle persone con disabilità per contrastare le criticità indicate nei punti C1, C2 e C3 attraverso un lavoro sull'empowerment personale che mira da un lato allo sviluppo delle skills personali e dall'altro a un loro maggiore coinvolgimento per migliorare la qualità della vita di tutte le persone, in particolare di quelle fragili e delle nuove generazioni.

Per quanto concerne i destinatari diretti, possiamo dire che il progetto mira a restituire competenze e contrattualità ai soggetti disabili coinvolti attraverso il potenziamento delle abilità residue e attraverso l'ampliamento delle reti sociali (amicali, familiari etc.).

Gli operatori volontari del Servizio Civile possono rappresentare un'interfaccia ideale e privilegiata tra cittadini e le strutture per disabili, inseriti di fatto nella realtà della erogazione dei servizi come "osservatori e promotori di cambiamento", in affiancamento sinergico, coordinato ed integrato con le figure istituzionalmente e professionalmente preposte all'assolvimento dei compiti pedagogici e di cura.

Reduci dalla situazione pandemica pregressa si è lavorato e si continua a lavorare per ridurre il rischio di una marginalizzazione sociale e per creare occasioni di incontri e collaborazione attiva con la comunità.

Pertanto, come attori partecipi della comunità locale, riscontriamo l'esigenza di sviluppare e riallacciare un rapporto maggiormente organico e continuativo con il territorio basato sullo scambio, attraverso la realizzazione di progetti aperti alla cittadinanza, rivolto in primis a giovani del territorio, disabili e non, attività di impegno civico e cittadinanza attiva.

Dalle ultime ricerche è emerso che la pandemia ha colpito in modo sproporzionato i gruppi vulnerabili, aggravando di fatto le disuguaglianze già esistenti: in effetti tali gruppi sono più a rischio di sviluppare gravi sintomi sia di salute fisica che di marginalizzazione sociale. La categoria dei giovani, avendo talvolta anche interrotto l'accesso all'istruzione e alle opportunità lavorative in seguito alla crisi economica, rischia di vedere aggravare la propria posizione professionale o addirittura di perdere il lavoro: questi effetti economici possono influire anche sullo stile di vita (reperimento di una situazione abitativa, prestiti scolastici, emancipazione giovanile) quindi è chiaro che anche i giovani rientrano in una categoria vulnerabile.

Obiettivo di questo progetto pertanto, è di offrire un contesto stimolante, inclusivo e coeso per i giovani in età di servizio civile. In linea, inoltre, con il Programma triennale 2023-25 il progetto mira a garantire la coesione sociale in un'ottica di sostenibilità tridimensionale. Centrale sarà infatti una più efficace protezione dei diritti della persona cercando di rimuovere tutte le forme di disuguaglianza (sociale, territoriale, ambientale, di genere), intervenendo sulle misure di sostegno nonché promuovendo azioni orientate a promuovere azioni a favore di tutti quei cittadini fragili, target dei singoli progetti. Sarà potenziato il coinvolgimento delle comunità di riferimento sulla consapevolezza del forte legame tra temi apparentemente distanti quali l'inclusione di soggetti svantaggiati e l'innovazione digitale.



**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase:

**MISURA NON ATTIVA**

**GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO**

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

MISURA NON ATTIVA

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'**

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.